

SUL SET BARESE DEL REGISTA PAOLO ZUCCA, ANCHE GEPPI CUCCIARINI, CAST, COMPARSE, I RAGAZZI DELLA GIOVANI BIANCOROSSE

Novanta minuti di passione

Un film racconta una storia di calcio da polverosi campetti di periferia
La scena clou al San Nicola, Stefano Accorsi è l'arbitro corrotto e punito

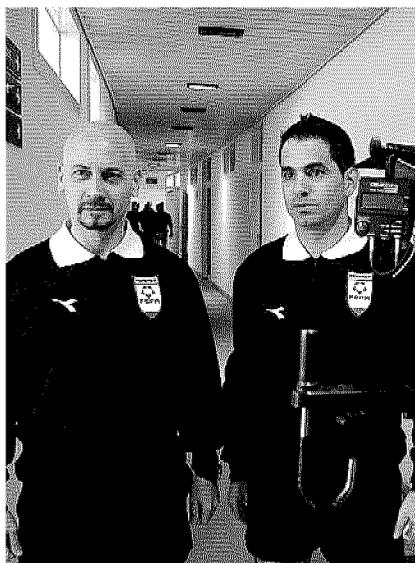
di NICOLA DELMARCO

Cinema e calcio, due straordinarie «macchine» per sognare. Due mondi diversi, arte e sport, che parallelamente si nutrono della stessa essenza: lo spettacolo. Non tutto ovviamente di uguale livello qualitativo, ma in entrambi i casi possiamo parlare di forme culturali. Del resto anche uno dei più grandi intellettuali del secolo scorso come Pier Paolo Pasolini aveva definito il calcio come «l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo». Il cinema, invece, ha sempre fatto un po' fatica a rappresentare l'universo calcistico, anche se non possiamo certo dimenticare alcune piccole gemme, quasi tutti inglesi, come nel caso di *Fuga per la vittoria* di John Huston e *Best* di Mary McGuckian, dedicato a leggendario calciatore George Best, ma soprattutto *Il maledetto United* di Tom Hooper, basato sull'omonimo splendido romanzo di David Peace incentrato sulla figura del grande tecnico inglese Brian Clough.

Incentrata su un calcio decisamente meno appariscente e ricco, è la storia che racconta il regista sardo **Paolo Zucca** nel suo *Terza Categoria*, film cosceneggiato insieme alla scrittrice **Barbara Alberti**. Già il titolo, infatti, pone l'accento su quel calcio che non si consuma nei grandi stadi da 50mila spettatori, ma in quei campi polverosi, fangosi, a volte privi di recinzione, dove i calciatori sentono il fiato addosso dei tifosi. Il cast del film di Zucca, co-prodotto dall'italiana Classic di **Amedeo Pagani** e dall'argentina Bd Cine di **Daniel Burman** in collaborazione con Rai Cinema, il sostegno logistico di Apulia Film Commission e la produzione esecutiva della barese Dinamo Film, è giunto a Bari per girare alcune scene sul Lungomare di Santo Spirito e allo stadio San Nicola. Interpreti della vicenda un cast di attori d'eccezione con in testa **Stefano Accorsi**,

UNA SINGOLARE VICENDA

Ambientata in Sardegna, la vicenda si dipana tra partite di terza categoria e un «fischietto» dannato



nei panni dell'arbitro Cruciani, **Geppi Cucciari** (Miranda), **Francesco Pannofino** (Mureno, personaggio ispirato al famigerato arbitro ecuadoregno Moreno), **Marco Messeri** (Candido), **Jacopo Cullin** (Matzutzi), **Alessio Di Clemente** (Brai), l'epico cantante e attore comico sardo baffuto **Benito Urqu** (quello della indimenticabile *Sexy Fonna*).

«Il film - spiega il regista - nasce dal cortometraggio *L'arbitro* (vincitore del David di Donatello), che raccontava la discesa professionale di un direttore di gara dai massimi livelli alla terza categoria. Più che agli ul-

timi scandali del calcio scommesse di questi ultimi tempi, mi sono ispirato a quelli del 2006, alla cosiddetta "Moggiopoli" in cui erano implicati gli arbitri».

Benché assolutamente immaginifico, «il sapore dei dialoghi e le dinamiche più profonde dell'ambizioni arbitrale - prosegue Zucca - sono fortemente ispirate a vicende realmente accadute. C'è addirittura la mesinscena di un sorteggio che fu truccato a colpi di tosse».

Nel film, si parla di calcio della terza categoria, quello più scalcinato, più grottesco e anche più comico. «In pratica è l'incontro-scontro tra due mondi che avverrà nell'ambito di una partita finale che sarà una sorta di apocalisse generale».

Anche se il film è ambientato in Sardegna («una terra simile alla Patagonia, scenario del mondo immaginifico dei racconti di calcio dello scrittore Osvaldo Soriano»), il regista spiega il motivo della scelta del San Nicola: «Chi segue il calcio sa che a Cagliari non c'è uno stadio e chi prova a costruirlo lo arrestano. Abbiamo così scelto uno stadio moderno come quello di Bari, progettato da un grande architetto come Renzo Piano, che si adattava molto al tipo di riprese».

Infine, rispetto alle difficoltà di raccontare il calcio al cinema, Zucca precisa: «Il calcio è difficile da girare tecnicamente, però noi abbiamo cercato di farlo in maniera scientifica. Del resto ci sono film, non tanti a dire il vero, che hanno saputo raccontare bene il calcio, penso a *Fuga per la vittoria* ma anche al recente *Il paese delle spose infelici* del pugliese **Pippo Mezzapesa**, dove c'è una scena di calcio ben girata. E' raro trovare un regista che lo sappia fare».

Sul set barese sono stati impegnati, nei panni dei giocatori, numerosi ragazzi del circondario, alcuni anche del settore giovanile biancorosso, e l'attore Nicola Valenzano nei panni di un allenatore.



**CIAK
AL SAN NICOLA**
Alcune immagini scattate ieri allo stadio San Nicola dove il regista sardo Paolo Zucca sta girando la scena finale del suo film «Terza categoria». Protagonisti Stefano Accorsi nei panni di un arbitro corrotto e Geppi Cucciari
[foto Luca Turi]

